PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI

TABELLA REVISIONI

N° REV.	DATA	DESCRIZIONE	PARAGRAFO	PAGINA
00	7.10.2026	Prima adozione		

INDICE

1. FINALITÀ E CONTENUTO DEL DOCUMENTO 3
2. DEFINIZIONI 3
3. I DIRITTI DELL'INTERESSATO 3
4. RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE 6
5. INVIO DELLA RICHIESTA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI 6
6. RICHIESTE RIGUARDANTI DATI DI PERSONA DECEDUTA 7
7. GESTIONE DELLA RICHIESTA 7
8. RISCONTRO AL RICHIEDENTE 8
9. REGISTRO DELLE RICHIESTE 8

1. FINALITÀ E CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di proceduralizzare l'*iter* di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati stabiliti dagli artt. 12 e 15 ss. GDPR

Considerata l'importanza del tema, tutto il personale che lavora o agisce per conto della Fondazione (d'ora in poi anche "ente") deve conoscere la procedura e seguirla, pena la responsabilità disciplinare del trasgressore.

2. DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("**interessato**"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4 par. 1 n. 1 GDPR).

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 par. 1 n. 2 GDPR).

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 4 par. 1 n. 7 del GDPR). In questo contesto il Titolare del trattamento è AREUS, nella figura del proprio legale rappresentante *pro tempore*.

Data Protection Officer (DPO): la persona fisica/giuridica individuata come Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR (in particolare artt. 37, 38 e 39 GDPR).

Diritti dell'interessato: i diritti che il GDPR attribuisce all'interessato rispetto ad attività di trattamento inerenti dati che lo riguardano. Ci si riferisce in particolare al diritto di informazione, diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione, diritto alla portabilità (artt. 12 e 15 ss. GDPR).

3. I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il GDPR attribuisce all'interessato specifici e circoscritti diritti che rappresentano l'oggetto della presente procedura.

Diritto di accesso (art. 15 GDPR): il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;
b) le categorie di dati personali in questione;
c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
i) qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento (art. 15 par. 2 GDPR).

Diritto di rettifica (art. 16 GDPR): il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto alla cancellazione (c.d. diritto all'oblio) (art. 17 GDPR): il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
c) l'interessato si oppone al trattamento, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento;
d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione.

Tale diritto non si applica e il Titolare non ha obblighi di cancellazione nella misura in cui il trattamento sia necessario:

a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto

nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;
d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici nella misura in cui il diritto rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR): il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
c) benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21 GDPR, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Se il trattamento è limitato, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Diritto alla portabilità (art. 20 GDPR): il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione (art. 21 GDPR): il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) o f) GDPR (ovvero: e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Il Titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR): il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Tale diritto non si applica nel caso in cui la decisione:

a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei casi di cui alle lettere a) e c), il Titolare attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE

Autorizzato e Responsabile del trattamento: hanno il dovere di comunicare al Responsabile privacy, al Titolare e/o al DPO ogni richiesta di esercizio dei diritti ricevuta dagli interessati.

Responsabile Privacy: ha la competenza ad istruire le richieste, a supportare il Titolare nella valutazione dei della sussistenza dei presupposti per dar seguito alla richiesta.

Titolare del trattamento: ha la competenza in ordine all'evasione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, anche per il tramite di altre funzioni quali Responsabile privacy.

DPO: ha la competenza a supportare Responsabile Privacy e Titolare nell'assolvimento dei propri compiti.

5. INVIO DELLA RICHIESTA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato che intenda esercitare uno dei diritti previsti dalla presente procedura può inviare la richiesta, attraverso la compilazione di apposito modulo, a Responsabile privacy tramite mail all'indirizzo segreteriapresidenza@odacasale.it o tramite lettera raccomandata all'indiritto della sede legale del Titolare.

Ove possibile, la richiesta deve contenere:

a) diritto che si intende esercitare;
b) settore o reparto nel quale sono trattati i dati personali;
c) tipologia dei dati personali oggetto della richiesta;
d) categorie di interessati coinvolti.

Nel caso in cui la segnalazione non riporti le informazioni di cui sopra, Responsabile privacy effettua un approfondimento al fine di accertare sommariamente quanto necessario.

Ricevuta la richiesta, Responsabile privacy informa il Titolare e il DPO.

Qualora la richiesta venga presentata al Titolare o al DPO, questi informano immediatamente Responsabile privacy, di modo che le tre funzioni (Responsabile privacy, Titolare e DPO) possano cooperare per dar seguito alla richiesta.

6. RICHIESTE RIGUARDANTI DATI DI PERSONA DECEDUTA

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 GDPR riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio (ad esempio, erede), o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

La volontà dell'interessato di vietare l'esercizio dei diritti deve risultare in modo non equivoco e deve essere specifica, libera e informata; il divieto può riguardare l'esercizio soltanto di alcuni dei diritti di cui al predetto comma.

In ogni caso, il divieto non può produrre effetti pregiudizievoli per l'esercizio da parte dei terzi dei diritti patrimoniali che derivano dalla morte dell'interessato nonché del diritto di difendere in giudizio i propri interessi.

7. GESTIONE DELLA RICHIESTA

Ricevuta la richiesta ai sensi del par. 5, il Titolare, sentiti Responsabile privacy e DPO, può:

a) rifiutare la richiesta il quanto non proveniente da soggetto legittimato a proporla o al di fuori dei casi previsti dagli artt. 15 ss. GDPR;
b) dar seguito alla richiesta se sussistono tutti i presupposti previsti dal GDPR;
c) limitare il seguito alla richiesta nella misura concessa dalla legge o quando sia necessario per proteggere interessi sovrastanti di terzi o del Titolare del trattamento. In tal caso, il Titolare del trattamento deve provare l'interesse legittimo e bilanciarlo con gli interessi dell'interessato richiedente le informazioni. Il Titolare può limitare le informazioni solo se i suoi interessi o quelli di terzi prevalgono su quelli dell'Interessato

Nel caso in cui la richiesta sia manifestamente infondata o eccessiva o ripetitiva il Titolare, può in alternativa:

a) addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti;
b) rifiutare la richiesta dando motivato conto del carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Il Titolare adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni e le comunicazioni in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori. Le informazioni sono fornite per

iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato.

Il Titolare non può rifiutare di istruire le richieste di esercizio dei diritti da parte dell'interessato salvo che dimostri di non essere in grado di identificare l'interessato.

Nel caso di esercizio dei diritti di rettifica, cancellazione e limitazione, il Titolare comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. A richiesta dell'interessato, il Titolare del trattamento comunica a questi tali destinatari.

8. RISCONTRO AL RICHIEDENTE

Il Titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il Titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

9. REGISTRO DELLE RICHIESTE

il Titolare istituisce il registro delle richieste in cui annota:

- le richieste ricevute;
- le richieste evase;
- richieste evase limitatamente;
- le richieste rifiutate;
- i termini di evasione delle richieste.

Casale Monferrato, 7 ottobre 2026

FONDAZIONE
OPERA DIOCESANA ASSISTENZA
Ramo Ente del Terzo Settore
Via della Biblioteca, 1 – 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 452132 – info@odacasale.it – info@pec.odacasale.it
C.F. 82001570066 – P.I. 00372090068

Il Titolare

Allegati:

1. modulo di richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato;
2. registro delle richieste.

MODULO DI RICHIESTA DI ESSERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

TABELLA REVISIONI

N° REV.	DATA	DESCRIZIONE	PARAGRAFO	PAGINA
00	7.10.2026	Prima adozione		

Al Responsabile privacy
segreteriapresidenza@odacasale.it

DATI RICHIEDENTE	
Nome e cognome	
Recapito telefonico	
Recapito mail	
Ruolo / qualifica	[] interessato [] erede [] familiare [] garante [] altri_____ _____ _____
OGGETTO DELLA RICHIESTA	
Data	
Luogo / struttura	
Dati personali oggetto della richiesta	[] dati comuni [] dati particolari [] dati giudiziari [] dati inerenti la salute [] dati biometrici [] dati relativi a sentenze di condanna [] dati relativi all'appartenenza religiosa [] dati relativi all'appartenenza sindacale [] dati relativi all'orientamento sessuale [] altri_____ _____ _____
Diritto esercitato	[] accesso [] rettifica [] cancellazione [] limitazione [] portabilità [] opposizione [] processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
Interessati	[] clienti [] fornitori [] ospiti

	[] garanti [] minorenni [] lavoratori [] altri_____ _____ _____
Descrizione della richiesta	_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____